

# DOVE SI TROVA



OASI DI RIPA BIANCA

Fino agli anni Ottanta, l'area dove oggi è presente la riserva era del tutto lontano dall'apparire come una zona di interesse naturalistico. Nei pressi dell'area calanchiva era situata la discarica del Comune di Jesi; poco lontano era attiva la cava "San Biagio" dove si estraeva ghiaia con ruspe e camion al lavoro; il restante paesaggio era costituito da campi coltivati che arrivavano a ridosso del fiume Esino.

## LE ATTIVITÀ

Le attività svolte presso la riserva comprendono **l'educazione ambientale, la riqualificazione ecologica, la conservazione della biodiversità, la ricerca scientifica, l'agricoltura biologica e il controllo delle specie faunistiche esotiche e problematiche.**

E' possibile visitare la riserva da settembre a novembre e da febbraio a giugno. La domenica al mattino e pomeriggio. Durante il sabato e la domenica è possibile partecipare a visite guidate e laboratori manuali e didattici per famiglie, Per le scolaresche e i gruppi organizzati la visita viene concordata preventivamente e può essere effettuata anche nel corso della settimana. Nei mesi estivi vengono organizzati centri estivi settimanali per gli studenti delle scuole primarie e medie. La Riserva ospita anche tirocini universitari, percorsi di tesi e studenti delle superiori in alternanza scuola/lavoro. Numerose sono anche le esperienze di inserimenti di persone diversamente abili.

## I BISOGNI

**L'area didattica "Sergio Romagnoli" all'interno della Riserva Ripa Bianca riceve in visita ogni anno circa 8.000 persone tra studenti, famiglie e visitatori della domenica.** Purtroppo, l'area didattica è dotata di un parcheggio molto piccolo con una capienza massima di circa 10 macchine. Ciò comporta nelle giornate di massimo afflusso e di visita delle scolaresche il parcheggio degli automezzi e pullman lungo la strada di accesso con frequenti problematiche e disagi per la circolazione degli automezzi dei residenti all'interno della Riserva.

Nei prossimi mesi il Comune di Jesi metterà a disposizione dell'Ente gestore della Riserva un'area molto ampia dove realizzare un parcheggio e strutture per la ricezione. Il bisogno della Riserva sarà quello di attrezzare ed allestire tale area per fare parcheggiare gli automezzi e pullman, la realizzazione di un centro visita, un piccolo punto ristoro, un locale per una ciclofficina e un servizio per le biciclette che frequenteranno la pista ciclabile di accesso alla Riserva. Tale area sarà attrezzata con le migliori tecniche della bioarchitettura, risparmio energetico e conservazione della biodiversità. La realizzazione di questa area consentirà di incrementare notevolmente la capacità ricettiva della Riserva, il servizio informativo ed educativo e la capacità di autofinanziamento. Costo di realizzazione, circa € 150.000

La sede della Riserva, una casa colonica che ospita gli uffici della Riserva e la sala conferenze è stata oggetto recentemente della riqualificazione degli infissi per incrementare l'efficienza energetica. Purtroppo per carenza di fondi non è stato possibile il rifacimento degli intonaci che sono rimasti danneggiati dall'usura del tempo e dal rifacimento degli infissi. Costo di realizzazione, circa € 36.000

## I SOGNI

La Riserva Ripa Bianca da circa due anni ha avviato un percorso di riqualificazione ecologica e di educazione ambientale inerente gli impollinatori. Le attività realizzate hanno avuto un ottimo riscontro da parte dei visitatori e scolaresche e possono essere ulteriormente implementate e ampliate attraverso la realizzazione di un'area didattica per gli impollinatori comprensiva anche di apiario didattico.

Quest'ultimo sarà realizzato tramite il posizionamento di arnie all'interno di una struttura in legno che consente l'osservazione dell'interno degli alveari e le attività dell'apicoltore da parte dei visitatori e scolaresche in piena sicurezza.

Il progetto in questione viene realizzato in un'area di circa 200 mq e consentirà ai visitatori e scolaresche di approfondire con esperienze concrete e laboratoriali il mondo delle api e degli impollinatori, le minacce a loro carico e la necessità di agire per la loro conservazione. L'area sarà allestita anche con arnie di diverse tipologie, arnie didattiche, arnie intelligenti 2.0, nidi per impollinatori e piante nutrici. L'area sarà dotata di presidi didattico-esperienziali quali bacheche didattiche interattive e giochi esperienziali. Costo di realizzazione dell'area, € 25.000



## IL VALORE NATURALISTICO



Agli inizi degli anni '90, nel momento in cui le attività umane sono diminuite e la discarica bonificata, **una colonia di uccelli, le nitticore (*Nycticorax nycticorax*), simbolo della Riserva**, si è insediata spontaneamente prima sul fiume e poi sulle rive del lago della cava, la cui attività nel frattempo era cessata. Primo ad accorgersene fu Sergio Romagnoli che, assieme ad altri soci WWF e naturalisti jesini, intraprese una battaglia per la conservazione della colonia di nitticore. La tutela dell'area è iniziata nel 1997 con l'istituzione da parte del Comune di Jesi dell'area didattica-

naturalistica "Sergio Romagnoli", nel frattempo tragicamente scomparso. L'area, estesa per una superficie di 18 ettari, è stata affidata in gestione al WWF Italia ed è inserita nel sistema nazionale delle Oasi WWF.

Nel corso degli anni l'area protetta ha ottenuto numerosi riconoscimenti: Oasi di Protezione della Fauna Provinciale, Centro di Educazione Ambientale, Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale. **Finalmente nel gennaio del 2003 è stata istituita la Riserva Naturale Regionale Generale Orientata Ripa Bianca di Jesi con estensione di 310 ettari**, all'interno della quale è presente l'area didattica-naturalistica "Sergio Romagnoli". La riserva è attraversata dal corso del fiume Esino, vede la presenza di molteplici stagni e rappresenta una delle più importanti zone umide delle Marche con la presenza di circa 150 specie di uccelli, alcune delle quali vere e proprie emergenze naturalistiche regionali e nazionali.

**Tra le specie di uccelli nidificanti particolarmente importanti ai fini conservazionistici, troviamo il marangone minore** (unico sito di nidificazione nel centro Italia), la nitticora, l'airone cenerino, la garzetta, l'airone guardabuoi, il cormorano, il cavaliere d'Italia, il falco pellegrino. L'area è molto frequentata anche da numerose specie di mammiferi (volpi, tassi, istrici, caprioli, scoiattoli, cinghiali) tra i quali ultimamente frequente è la presenza del lupo. **Negli ultimi anni la Riserva ha realizzato anche il progetto di reintroduzione del rospo smeraldino, specie protetta dalla convenzione di Berna.** Ripa Bianca è una testimonianza concreta di come attraverso un'attenta gestione e interventi mirati di riqualificazione ecologica si può ottenere, anche partendo da una realtà territoriale degradata, un ambiente ricco di biodiversità e piacevole da visitare.



## COSA SIGNIFICA GESTIRE UN'OASI WWF

Ogni Oasi è uno scrigno a sé e come tale ha dei bisogni particolari (ampliamento sentieri, manodopera edifici, nuova cartellonistica sono solo alcuni esempi) e dei sogni che permetterebbero un salto verso nuove attività fruibili all'interno dell'oasi stessa. Ma l'Oasi è anzitutto e fondamentalmente un investimento costante in Natura. Proteggere 100 Oasi significa per il WWF garantire ogni anno 3 milioni di euro per:

- **Monitoraggio e manutenzione del territorio e de eventuali edifici in esso**
- **Attività di ricerca**
- **Accoglienza del pubblico (scuole e visitatori in generale)**

Abbiamo bisogno di Protettori di Oasi che sostengano le attività mensili e quindi annuali di conservazione di habitat e specie di cui sono protagoniste. Al Protettore di un'Oasi garantiremo 2 visite di monitoraggio l'anno e una targa con una incisione dedicata (una frase, un ricordo, un augurio accanto al proprio nome).

### ATTIVITÀ IN UNA OASI WWF **30.000€**

**Attività 1:** Sostenere i costi di gestione e di manutenzione ordinaria

**Attività 2:** Sviluppare progetti di educazione ambientale e percorsi didattici

**Attività 3:** Proteggere habitat e specie a rischio

**Attività 4:** Sviluppare la ricerca scientifica applicata alla conservazione

**Attività 5:** Sviluppare attività di sviluppo sostenibile, compatibili e funzionali agli obiettivi di conservazione tra cui progetti di turismo sostenibile

### ADOTTA UN'OASI.

**Sostieni questo grande progetto di tutela della natura italiana.  
Puoi donare con bonifico: IT89 E0200805164000110083977**



5 milioni di sostenitori nel mondo.  
Una rete globale attiva in oltre 100 Paesi.  
1300 progetti di conservazione.  
In Italia oltre 100 Oasi protette.  
Migliaia le specie interessate dall'azione del WWF sul campo.

WWF Italia  
Sede Nazionale  
Via Po, 25/c  
00198 Roma

Tel: 06844971  
Fax: 0684497352  
e-mail: [wwf@wwf.it](mailto:wwf@wwf.it)  
sito: [www.wwf.it](http://www.wwf.it)



# OASI DI RIPA BIANCA